



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**CAPITOLATO D'ONERI**

**Bando di gara per contratto pubblico di servizi da aggiudicarsi mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, in due lotti rispettivamente relativi: lotto 1 - Valutazione ex post degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000 – 2006 come previsto dall'art. 43 del Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio; lotto 2 - Valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013 previste dagli artt. 49 e 50 Reg.(CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013 ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.**

**1. Oggetto della gara**

Il presente capitolato è volto a definire gli impegni cui l'affidatario dovrà adempiere per la fornitura dei servizi riguardanti la realizzazione del servizio di valutazione degli interventi, nel quadro delle azioni di assistenza tecnica alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura di cui al Regolamento del Consiglio sul Fondo europeo per la pesca n. 1198/2006 del 27 luglio 2006, distinto nei due lotti di seguito descritti.

**lotto 1:** valutazione ex post degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000 – 2006 come previsto dall'art. 43 del Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, con riferimento al Doc.U.P. Pesca Fuori Obiettivo 1 e al Programma Operativo Nazionale Pesca Obiettivo 1;

**lotto 2:** valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013 previste dagli artt. 49 e 50 Reg. (CE) 1198/2006 e progettazione di un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013 previsto dall'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE.

**2. Ambito territoriale**

L'attività di valutazione verrà svolta sull'intero territorio nazionale.

Per quanto attiene all'attività di cui al **lotto 1** l'esecutore dovrà fare specifico riferimento sia agli ambiti di attuazione del Doc.U.P. Pesca Fuori Obiettivo 1 e del Programma Operativo Nazionale



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Pesca Obiettivo 1, sia al complesso degli impatti e dei risultati ottenuti dallo SFOP a livello nazionale, tenendo conto in particolare che le azioni previste dal Doc.U.P. Pesca Fuori Ob.1 2000/2006 si articolano in una componente gestita a livello nazionale ed una gestita a livello regionale.

La componente regionale di attuazione del Doc.U.P. Pesca Fuori Ob.1 riguarda: Piemonte, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo. Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà svolgere una attività di integrazione delle informazioni relative alle azioni realizzate a livello nazionale e quelle attuate dalle regioni.

Per quanto attiene alle attività di cui al **lotto 2**, le azioni previste dal PO si articolano in una componente gestita a livello nazionale ed una gestita a livello regionale, per cui l'esecutore dovrà svolgere un'attività di indagine e raccolta diretta delle informazioni presso le autorità regionali, al fine di garantire un servizio che integri, soprattutto con riferimento alle modalità attuative, le varie componenti nazionali e locali.

La componente regionale di attuazione del Programma riguarda: nell'obiettivo fuori convergenza Piemonte, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna e Molise; nell'obiettivo convergenza Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia.

Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà svolgere una attività di integrazione delle informazioni relative alle azioni realizzate a livello nazionale e quelle attuate dalle regioni.

### **3. Obiettivi**

Con i servizi di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione intende dare esecuzione alle disposizioni contenute nel Reg. (CE) n. 1260/1999 con riferimento allo SFOP e nel Reg. (CE) n. 1198/2006 con riferimento al FEP, relative alle valutazioni ex post di entrambi i programmi ed alla valutazione intermedia del programma FEP, nonché agli obblighi imposti in materia di valutazione ambientale strategica.

Le valutazioni sono volte a determinare l'impatto rispetto agli obiettivi stabiliti dai suddetti regolamenti, ad analizzare le incidenze su problemi strutturali specifici, a valutare e migliorare l'attuazione degli interventi.

In particolare, l'obiettivo della valutazione intermedia è quello di esaminare, in tutto o in parte l'efficacia dei programmi allo scopo di fornire all'Autorità di gestione ed al Comitato di



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

sorveglianza gli elementi per esaminare l'andamento dei programmi rispetto ai suoi obiettivi al fine apportare gli opportuni adeguamenti per migliorare la qualità degli interventi e la loro attuazione.

La valutazione ex post mira a rendere conto, sulla base dei risultati delle valutazioni già disponibili, dell'impiego delle risorse, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto e a consentire di acquisire insegnamenti per la politica di coesione economica e sociale. Essa verte su fattori di successo o insuccesso registrati nel corso dell'attuazione, nonché sulle realizzazioni e sui risultati, compresa la loro prevedibile durata.

L'attività di monitoraggio e valutazione ambientale specifica della fase di attuazione e gestione del Programma Operativo è mirata alla:

- verifica degli effetti ambientali riferibili all'attuazione del programma;
- verifica del grado di conseguimento dei suoi obiettivi di sostenibilità ambientale;
- individuazione tempestiva degli effetti ambientali imprevisti;
- adozione di opportune misure correttive in grado di fornire indicazioni per una eventuale rimodulazione dei contenuti e delle azioni previste nel programma.

#### **4. Le attività specifiche del contratto**

Le attività di assistenza tecnica che il soggetto affidatario andrà a compiere a seguito dell'aggiudicazione della gara, sono di seguito descritte distinte in due lotti.

##### **LOTTO 1**

L'attività di valutazione ex post relativa degli interventi strutturali di cui al Programma SFOP 2000–2006, prevista dall'art. 43 del Reg. (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, deve essere articolata con riferimento ai Programmi:

- Doc.U.P. Pesca Fuori Obiettivo 1 2000/2006
- PON Pesca Obiettivo 1 2000/2006

L'attività, che dovrà essere eseguita entro il 30 novembre 2009, si articola nel modo seguente:

##### **A. Attività preliminari**

- a. definizione, in stretto contatto con l'Amministrazione, dell'impianto metodologico e delle modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione;
- b. predisposizione delle condizioni di valutabilità, con riferimento all'approfondimento dei fabbisogni specifici della valutazione in relazione ai contenuti dei Programmi, alla verifica della disponibilità delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

valutazione, alla verifica dei risultati della valutazione già disponibili, dell'impiego delle risorse, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto;

- c. raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche).

**B. Attività di analisi**

- a. analisi dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi;
- b. analisi dell'impiego delle risorse;
- c. analisi dell'impatto prodotto e della sua prevedibile durata;
- d. definizione degli insegnamenti traibili dai risultati dell'attuazione per le politiche di coesione economica e sociale;
- e. analisi dei fattori di successo e di insuccesso registrati nel corso dell'attuazione;
- f. analisi delle realizzazioni e dei risultati in relazione agli obiettivi di Programma e di politica comunitaria di settore.

Dopo l'aggiudicazione della gara, in occasione della definizione dell'impianto metodologico ed organizzativo generale delle attività di valutazione, è richiesto al valutatore di collaborare alla determinazione del campione rappresentativo delle aziende e/o dei territori da rilevare, nonché alla eventuale revisione delle informazioni ricavate.

Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà coordinarsi sia con l'Amministrazione responsabile della gestione del PON Pesca e del Doc.U.P. Pesca, sia con i servizi regionali cui è demandata l'attuazione di parte delle azioni previste dallo stesso Doc.U.P. Pesca, per le rispettive parti di competenza, concordando con l'Amministrazione centrale le linee metodologiche e le modalità operative per l'espletamento del servizio.

Le azioni previste dal Doc.U.P. Pesca 2000/2006 si articolano in una componente gestita a livello nazionale ed una a livello regionale. La componente regionale di attuazione del Programma riguarda le regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo. Nello svolgimento delle sue attività il valutatore dovrà svolgere una attività di integrazione delle informazioni relative alle azioni realizzate a livello nazionale e quelle attuate dalle regioni.

Per il PON Pesca le azioni previste sono quelle rappresentate da misure esclusivamente gestite a livello nazionale.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

Compito specifico dell'affidatario del servizio è garantire la produzione di analisi che riflettano sia l'articolazione territoriale di attuazione dei Programmi sia la loro unitarietà in relazione agli obiettivi specifici dei singoli Programmi dello SFOP e dei suoi obiettivi nazionali e comunitari.

Propedeutico alla realizzazione della relazione ex post è la preparazione del bilancio finale quale naturale collegamento tra la fase di programmazione intermedia e quella ex post. Il bilancio finale deve approfondire i seguenti ambiti:

- I. Contributo dei singoli Programmi alla coesione economica e sociale in ambito nazionale e comunitario;
- II. Conclusione della raccolta dei dati primari attraverso l'ampliamento del campione di azioni da analizzare;
- III. Valutazione complessiva degli aspetti gestionali dei singoli Programmi con raccomandazioni sulla gestione delle future programmazioni con riferimento particolare all'analisi del livello di partecipazione allo SFOP dei beneficiari potenziali;
- IV. Analisi degli impatti delle singole misure a livello nazionale e del concorso delle stesse al conseguimento degli obiettivi a livello comunitario.

La struttura della relazione ex post deve articolarsi, separatamente per il Programma Doc.U.P. Pesca e per il Programma PON Pesca, come sinteticamente di seguito indicato:

1. Sintesi
2. Introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione)
3. Spiegazione dell'approccio metodologico (impianto ed analisi, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni)
4. Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari; informazione sul livello di partecipazione dei beneficiari, conclusioni relative all'analisi procedurale)
5. Conclusioni (relative agli obiettivi a livello comunitario, gli obiettivi specifici del programma, all'efficacia, all'efficienza, all'utilità, alla credibilità dei risultati) e raccomandazioni;
6. Eventuali allegati.

## **LOTTO 2**

Le attività di valutazione intermedia e valutazione ex post del Programma Operativo Pesca 2007-2013, previste dagli artt. 49 e 50 del Reg. (CE) 1198/2006, sono volte a migliorare la qualità e



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

l'efficacia dell'intervento del FEP nonchè l'attuazione del Programma Operativo (PO), mentre il monitoraggio e la valutazione degli effetti ambientali significativi hanno lo scopo di individuare tempestivamente eventuali effetti negativi imprevisi.

I) Il servizio di valutazione intermedia ed ex post del PO, di cui agli artt. 49 e 50 del Reg. (CE) 1198/2006, comprende:

- i) la verifica delle condizioni di valutabilità del PO da effettuare entro il 30 ottobre 2009;
- ii) una prima valutazione dei dati raccolti al 31 dicembre 2009, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2010;
- iii) la valutazione intermedia del periodo di inizio dell'attuazione del PO al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;
- iv) gli aggiornamenti annuali della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del PO dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- v) la valutazione ex post del PO, con dati al 30 giugno 2015, da trasmettere entro il 30 settembre 2015;
- vi) la partecipazione ai Comitati di sorveglianza del FEP per il periodo di programmazione 2007-2013.

L'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola nel modo seguente:

**A. Attività preliminari**

- a. Definizione, in stretto contatto con l'Amministrazione centrale dell'impianto metodologico e delle modalità operative con cui si svolgerà l'attività di valutazione;
- b. Predisposizione delle condizioni di valutabilità, con riferimento all'approfondimento dei fabbisogni specifici della valutazione in relazione ai contenuti del Programma, alla verifica della disponibilità delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di valutazione, alla verifica dei risultati della valutazione ex ante già disponibili, dell'impiego delle risorse, dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi e del loro impatto;
- c. Raccolta ed elaborazione dei dati primari (dati raccolti appositamente per la valutazione, attraverso rilevazioni ad hoc, di norma tra i beneficiari diretti o indiretti) e dei dati secondari (risultati del monitoraggio, documenti di valutazione in itinere, eventuali valutazioni tematiche).



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**B. Attività di analisi**

- a. analisi delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PO e al funzionamento del circuito finanziario sia nazionale che regionale;
- b. analisi dei risultati ottenuti, della loro importanza, della loro rispondenza agli obiettivi prefissati e della loro coerenza con il documento di programmazione e con gli obiettivi nazionali e regionali di politica della pesca;
- c. analisi di tematiche specifiche del programma e di tematiche prioritarie trasversali alle misure (ambiente, lavoro) anche a livello regionale.

La fase iniziale di verifica delle condizioni di valutabilità del programma ha lo scopo di precisare il contenuto operativo della valutazione intermedia. In particolare, si tratterà di esaminare in maniera critica l'insieme degli indicatori finanziari e fisici disponibili, ivi compresi gli indicatori di risultato e di impatto e, se necessario, intraprendere un'analisi integrativa della loro pertinenza ed affidabilità, al fine di assicurare le condizioni di valutabilità del PO. In questo ambito, occorrerà esaminare la capacità delle amministrazioni pubbliche di fornire e raccogliere le informazioni necessarie all'alimentazione del sistema di indicatori adottato. Qualora dovessero riscontrarsi carenze, dovranno essere proposte, in tempi ragionevoli, azioni di assistenza tecnica. Occorrerà, inoltre, analizzare l'attuazione delle procedure di sorveglianza e gestione del Programma evidenziando i seguenti aspetti: istituzione e funzionamento del Comitato di Sorveglianza; criteri di selezione dei progetti; circuiti finanziari; coordinamento generale dei programmi in materia di pesca attuati dalle Regioni. La relazione di valutazione relativa a questa fase dovrà, altresì, contenere una proposta metodologica da utilizzare per l'elaborazione dei rapporti relativi alle fasi successive.

La struttura dei rapporti di valutazione intermedia ed ex post e delle relazioni dovrà essere articolata come sinteticamente di seguito indicato:

1. Sintesi
2. Introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione)
3. Spiegazione dell'approccio metodologico (impianto ed analisi, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

4. Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari; informazione sul livello di partecipazione dei beneficiari, conclusioni relative all'analisi procedurale)
5. Conclusioni (relative agli obiettivi a livello comunitario, gli obiettivi specifici del programma, l'efficacia, l'efficienza, l'utilità, la credibilità dei risultati) e raccomandazioni;
6. Eventuali allegati.

In ogni caso, la struttura dei rapporti di valutazione nonché le relazioni annuali, dovranno essere conformi agli orientamenti formulati in materia dalla Commissione Europea.

Dopo l'aggiudicazione della gara, in occasione della definizione dell'impianto metodologico ed organizzativo generale delle attività di valutazione, è richiesto al valutatore di collaborare alla determinazione del campione rappresentativo delle aziende e/o dei territori da rilevare, nonché alla eventuale revisione delle informazioni ricavate.

II) l'attività di monitoraggio e valutazione degli effetti ambientali significativi, di cui all'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE consiste nella definizione delle caratteristiche organizzative e funzionali di uno specifico servizio di monitoraggio degli indicatori di carattere ambientale e nella valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013. In particolare si tratta di definire un sistema comune alle componenti regionali e nazionale preposte all'attuazione di rilevamento, trattamento, analisi e trasmissione dei dati ambientali monitorati.

In particolare il servizio si concretizzerà nella produzione di:

- i) un progetto di sistema di monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo FEP 2007/2013 da redigere entro il 30 ottobre 2009;
- ii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di prima valutazione dei dati raccolti al 31 dicembre 2009, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2010;
- iii) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione intermedia del periodo di attuazione del



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

Programma dall'inizio fino al 31 dicembre 2010, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile 2011;

- iv) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione dei Rapporti di aggiornamento annuale della valutazione intermedia del restante periodo di attuazione del Programma dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, da trasmettere all'Amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento;
- v) valutazione della componente ambientale nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 in specifica sezione del Rapporto di valutazione ex post del Programma, con dati al 30 giugno 2015, da trasmettere entro il 30 settembre 2015.

Per la progettazione del Sistema di Monitoraggio delle variabili ambientali, connesse con l'attuazione del Programma Operativo, l'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola in:

**A. Attività preliminari**

- a. verifica degli obiettivi di carattere ambientale del P.O. FEP 2007/2013;
- b. verifica dei principali elementi documentali normativi o di indirizzo di livello Comunitario, Nazionale e Regionale utili alla formulazione di una ipotesi di strutturazione e funzionamento del Sistema di Monitoraggio Ambientale del P.O.;
- c. verifica delle risorse umane e strumentali disponibili presso la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'implementazione e la gestione del Sistema di Monitoraggio delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma;
- d. verifica della possibilità di alimentazione della batteria di indicatori ambientali comuni da parte sia di tutte le autorità regionali responsabili dell'attuazione del Programma sia delle relative Autorità Ambientali sia delle strutture di assistenza tecnica preposte al monitoraggio dall'Autorità di Gestione;
- e. selezione delle possibili fonti di informazioni e dati di carattere ambientale connesse con l'attuazione del P.O.

**B. Attività di analisi**

- a. selezione di una batteria di indicatori ambientali di realizzazione, di risultato e di impatto connessi all'attuazione del P.O. anche alla luce della verifica delle risultanze della Valutazione Ambientale Strategica del Programma;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

- b. formulazione di una ipotesi relativa ai meccanismi di alimentazione comune del Sistema di Monitoraggio dei risultati e degli impatti prodotti sull'ambiente dal P.O.: periodicità di fornitura del dato e qualità dello stesso, livello di aggregazione delle informazioni per il trasferimento all'Autorità di Gestione;
- c. formulazione di una ipotesi di modalità di trattamento ed analisi dei dati monitorati da parte del Sistema di Monitoraggio presso l'Autorità di Gestione;

Per l'attività di valutazione in itinere ed ex post delle variabili ambientali connesse con l'attuazione del Programma Operativo Pesca 2007/2013 l'attività che l'affidatario dovrà eseguire si articola in:

**A. Attività preliminari**

- a. definizione, di concerto con l'Amministrazione, dell'impianto metodologico generale della valutazione e delle modalità operative della valutazione;
- b. definizione della domanda di valutazione specifica di carattere ambientale;
- c. definizione delle informazioni specifiche che il servizio di monitoraggio delle variabili ambientali è in grado di fornire .

**B. Attività di analisi**

- a. analisi del sistema di gestione del servizio di monitoraggio delle componenti ambientali connesse con l'attuazione del P.O.;
- b. analisi dei risultati ambientali ottenuti, della loro rispondenza agli obiettivi prefissati e della loro coerenza con il documento di programmazione e con gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali di carattere ambientale e di politica della pesca;
- c. valutazione degli impatti dell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013 sulla componente ambientale in generale, e sugli obiettivi ambientali della politica comune della pesca in particolare.

**5. Durata dell'incarico**

Le attività elencate al punto 4 saranno realizzate, per il lotto 1) entro il 30 novembre 2009, per il lotto 2) in un arco temporale che copre il periodo di programmazione del Fondo Europeo per la Pesca, con scadenza al 30 settembre 2015.

L'incarico avrà i termini e le scadenze per la produzione delle relazioni di cui al punto 4 e potrà



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

essere interrotto da parte dell'Amministrazione nei casi previsti in materia di risoluzione del contratto di cui al punto 10 lettera d) del presente Capitolato.

**6. Corrispettivo economico**

L'importo di gara previsto per la realizzazione delle attività inerenti al servizio di cui al presente Capitolato è stabilito complessivamente in €1.210.000,00, al netto dell'IVA, di cui: €90.000,00, al netto dell'IVA, per la realizzazione del servizio di cui al lotto n.1; €1.120.000,00, al netto dell'IVA per la realizzazione del servizio di cui lotto n. 2.

**7. Disponibilità finanziaria**

L'importo dell'incarico sarà erogato secondo le modalità indicate in apposito contratto che regolerà il rapporto tra la Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e il soggetto incaricato.

Il costo del servizio, di cui al punto 6 del presente Capitolato, è finanziato mediante le risorse disponibili nell'ambito dell'Asse prioritario 5 di cui al Fondo Europeo per la Pesca (2007-2013), per il 75% sulle risorse dell'obiettivo convergenza, per il 25% sulle risorse dell'obiettivo non di convergenza.. Le modalità di pagamento seguiranno, pertanto, l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal Reg. (CE) n. 1198/2006 e potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale per questa determinata attività.

**8. Oneri per l'Amministrazione**

Per l'adempimento dell'incarico l'Amministrazione accrediterà l'Aggiudicatario presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti e i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi rientranti nell'ambito dei servizi richiesti.

L'Aggiudicatario potrà accedere ai documenti, ai programmi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione, necessari a svolgere la prestazione richiesta e potrà essere invitato a partecipare alle riunioni aventi ad oggetto la razionalizzazione del servizio di assistenza tecnica.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

## **9. Obblighi dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con le competenti strutture della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da queste, di volta in volta, manifestate e concordate.

L'Aggiudicatario, nell'espletare l'attività di assistenza tecnica, dovrà fornire alla Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in quanto detentrica di funzioni di coordinamento ed indirizzo, le informazioni, gli elementi e i dati necessari ad esercitare un efficiente ed adeguato esercizio delle competenze in materia nazionale e comunitaria. Inoltre, al fine di orientare e coordinare le attività di programmazione, l'Aggiudicatario, a cadenza annuale, provvederà alla redazione di apposita relazione che contempili l'intera attività sino ad allora espletata.

## **10. Disposizioni particolari**

### **a. Rinnovo dell'incarico**

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b), del D.Lgs. n.163/2006, in considerazione della esigenza di garantire la necessaria continuità del servizio di assistenza tecnica messo a bando. Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario del bando di gara e, nel caso non venga meno la capacità tecnica ed economica da parte dello stesso, tali da pregiudicare l'utile svolgimento delle attività stabilite nel presente capitolato e dar luogo al recesso o alla risoluzione del contratto, limitatamente alle attività oggetto del presente bando.

Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la facoltà di rinnovo, di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n.163/2006, per ciascuna annualità verrà riconosciuto al prestatore un corrispettivo



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI**  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

calcolato proporzionalmente al valore dell'appalto aggiudicato.

**b. Proprietà Dati**

I lavori realizzati saranno di proprietà, in ciascuna delle loro fasi, della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e dell'Amministrazione comunitaria.

L'Aggiudicatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, i dati dei lavori sotto contratto o pubblicare, in maniera totale o parziale, i contenuti degli stessi senza previa autorizzazione dei sopra citati proprietari.

**c. Riservatezza**

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni, documenti, conoscenze od altri elementi forniti dalle amministrazioni e organismi responsabili dei programmi, nonché il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003 in relazione ai dati relativi a terzi di cui venga in possesso nell'espletamento delle attività contrattuali.

**d. Risoluzione e recesso**

L'interruzione dei lavori o delle informazioni necessarie, la violazione di un articolo contrattuale e la non accettazione di una decisione arbitrare causa automaticamente la risoluzione unilaterale del contratto derivante dall'aggiudicazione della gara.

In caso di recesso immotivato e unilaterale dell'Aggiudicatario, esso perde ogni diritto sui corrispettivi relativi ai prodotti/servizi non regolarmente accettati dall'Amministrazione, anche se già realizzati. In caso di risoluzione del contratto, il soggetto aggiudicatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo, se richiesto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di risoluzione del contratto, da parte del Ministero, commisurato al servizio prestato comprensivo delle spese sostenute. E' escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

**e. Sospensione**

La Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura ha facoltà di sospendere l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio, in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, dandone comunicazione scritta allo stesso, fatti salvi i servizi prestati.

**f. Garanzia**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà prestare idonea garanzia fidejussoria per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia sarà svincolata a seguito dell'avvenuta esecuzione del contratto e al pagamento del saldo, a domanda dell'Aggiudicatario, nella quale lo stesso dichiara di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione in dipendenza dell'appalto in argomento.

**g. Controversie**

Per qualsiasi controversia che insorgesse la definizione avrà luogo secondo le norme del contratto, del D. Lgs. n. 163/2006 e delle altre disposizioni vigenti in materia.

La competenza giurisdizionale è attribuita al Foro di Roma.

**h. Rinvio alla legislazione**

Per quanto non espressamente previsto, si osservano le norme della Legge e del Regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché le vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi.

**i. Subappalto**

E' ammesso il subappalto per le prestazioni relative al presente appalto secondo le modalità ed alle condizioni descritte al punto 18 del bando di gara.

**j. Spese di contratto**

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le eventuali spese relative alla stipula e registrazione del contratto nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

**11. Efficacia**

Le norme e le disposizioni di cui ai presenti articoli mentre hanno efficacia per l'aggiudicatario dopo la stipula del contratto, saranno efficaci per l'Amministrazione dalla data di registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di approvazione dello stesso.

Roma, 26 maggio 2009

F.to Francesco Saverio Abate  
Direttore Generale